

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16   00189254	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40021

OGGETTO: OLLA SUBGEOMETRICA DAUNIA A DECORAZIONE MONOCROMA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA; F. 176 IV S.O. (I.S.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) FORSA 1, GIUGNO 1989

DATAZIONE: TRA LA FINE DEL VII A.C. E LA PRIMA META' DEL VI A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA COLOR, BEIGE-ROSA-TO CON INGUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE MONOCROMA IN BRUNO.

MISURE: H. 23; Ø ORLO 18; Ø PIEDE 10.5

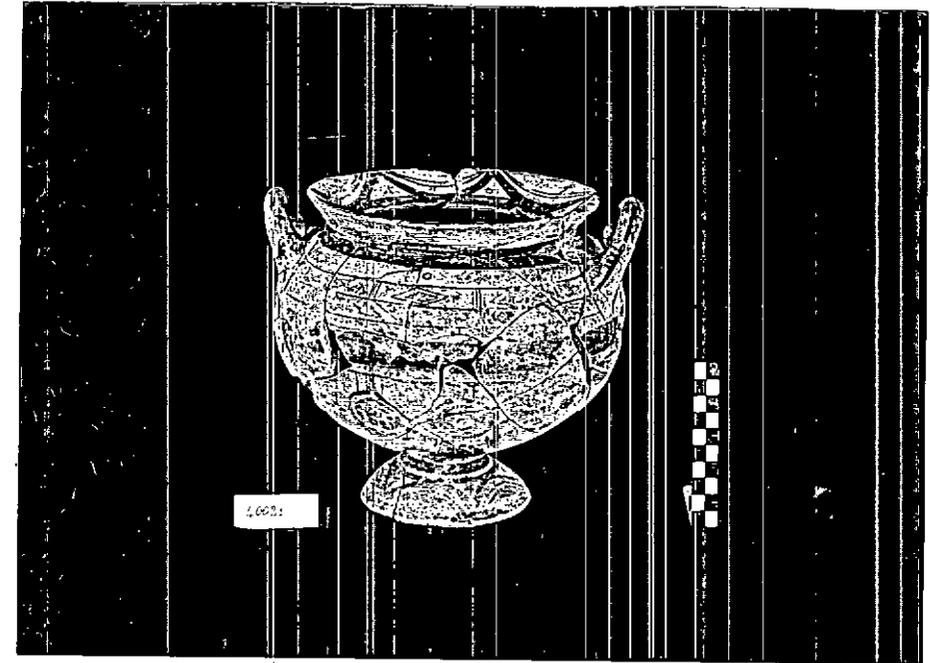
STATO DI CONSERVAZIONE: FRAMMENTI RICOMPOSTI; LACUNE SULL'ORLO E SUL CORPO. DECORAZIONE SCOMPARSA SU GRAN PARTE DEL VASO.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG. 41445

**DESCRIZIONE:** Piede troncoconico, corpo globulare con breve labbro a profilo obliquo. Anse semianulari a cordoncino, impostate obliquamente sulla spalla. Decorazione monocroma in bruno: all'interno dell'orlo una fascia concentrica con cinque archi parziali, ed linee sottili parallele ad essi. Linea sottile sul taglio esterno dell'orlo. Sulla spalla, una larga fascia parallela continua, spazio rettangolare delimitato lateralmente da virgole semicircolari riempite da losanghe, con rombo inscritto suddiviso in quattro parti e punteggiato, intervallate da gruppi di linee verticali. Nella parte inferiore del vaso tre cerchi con altri concentrici, collegati alla fascia soprastante da linee verticali. Un cerchio ed altri concentrici sotto le anse. L'ornato si ripete identico sull'altro lato principale del vaso. Sul piede la decorazione consiste in archi con due linee sottili parallele ad essi, compresi tre fasce orizzontali.

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

7 21

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M. L. Barchetta*

DATA: 4-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott. Marisa CORRENTE)



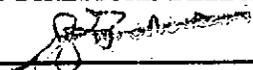
ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 11-10-1991  
IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
16/00189254	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA			INV. 40021
ALLEGATO N. 1					

Nel punto di vista morfologico si inserisce nel Subgeometrico Sud-Daunio I, forma BB (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1970, pp.234-248; per la forma p.235 fig.217, 6B). Per l'ultima decorazione segue lo schema B di Yntema (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1970, p.237 fig.219 B). Per le varianti dell'ornato: orlo motivo 32 (D.YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1970, p.248 fig.720); nella parte inferiore del corpo motivo III (De Juliis, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, tav.XLI nr.111 attribuito al Subgeometrico Daunio II). Confronti generici possono essere effettuati con esemplari proposti da Yntema nel suo studio sui crateri su piede (D.YNTEMA, Background to a South-Daunian Krater, in «Babesch, Bulletin Antieke Beschaving», 54, 1979, p.1 nr.1-70), tutti databili tra la fine del VII a.C. e la prima metà del VI a.C. Un confronto può essere fatto, soprattutto per la decorazione sulla spalla, con un'olla senza piede (M.Mayer, Apulien vor und während der Hellenisierung, Berlin-Leipzig 1914, tav. 7,3).